

IL CDA DI SPRINTITALY APPROVA LA BUSINESS COMBINATION CON IL GRUPPO SICIT, UN'ECCELLENZA ITALIANA "GREEN" TRA I LEADER MONDIALI NEL SETTORE DEI BIOSTIMOLANTI PER L'AGRICOLTURA E DEI PRODOTTI PER IL SETTORE INDUSTRIALE ED IN PARTICOLARE PER IL SETTORE DELL'EDILIZIA

- *SprintItaly realizza il progetto d'individuare una PMI con solido posizionamento di mercato, chiara visione strategica, forte redditività e propensione all'export, nonché alto potenziale di crescita*
- *Grazie all'operazione, SICIT potrà accelerare il piano di sviluppo strategico, in Italia e all'estero in un contesto di mercato frammentato*
- *La proprietà di SICIT resterà nel capitale e, assieme al management, parteciperà alla nuova fase di sviluppo*
- *SprintItaly investirà €100 milioni nella Business Combination, di cui € 30 milioni nel successivo progetto di sviluppo; l'operazione prevede altresì il rimborso di € 50 milioni agli attuali azionisti di SprintItaly*
- *Nel 2017 SICIT ha conseguito ricavi per ca. € 53,9 milioni, un EBITDA di ca. € 22,2 milioni (41,1% ca.) e cassa positiva, con una crescita double digit rispetto all'anno precedente*

Milano, 11 gennaio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di SprintItaly S.p.A. ("**SprintItaly**" o la "**Società**"), tenutosi in data odierna, ha approvato l'operazione di *business combination* con SICIT 2000 S.p.A. ("**SICIT**") (la "**Business Combination**"), già deliberata dal Consiglio di Amministrazione di SICIT.

La Business Combination si articola in talune operazioni societarie e sarà completata attraverso la fusione per incorporazione di SICIT in SprintItaly (la "**Fusione**"); essa costituisce un'operazione di *reverse take over* ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

SprintItaly, SICIT e Intesa Holding S.p.A.¹ ("**Intesa Holding**") (ad oggi socio unico di SICIT) hanno sottoscritto in data odierna l'accordo disciplinante la Business Combination (l'"**Accordo Quadro**"). I Consigli di Amministrazione di SprintItaly e di SICIT hanno inoltre approvato il progetto di Fusione (il "**Progetto di Fusione**") che sarà sottoposto alle relative Assemblee degli azionisti.

SICIT, fondata nel 1960 a Chiampo, è stata tra le prime aziende al mondo ad introdurre gli idrolizzati proteici di origine animale nel mercato mondiale dei biostimolanti. Attraverso un processo di idrolisi dei residui e rifiuti dell'industria conciaria, SICIT realizza un prodotto ad alto valore aggiunto destinato sia ad utilizzo in agricoltura (biostimolanti) che nell'industria del gesso (ritardanti). SICIT commercializza biostimolanti e ritardanti dalla stessa prodotti come idrolizzato proteico e derivati a partire dalla lavorazione "*green*" dei residui e rifiuti dell'industria conciaria. SICIT è un operatore di riferimento a livello mondiale e fornisce i

¹ Società di 33 soci imprenditori operanti largamente nel settore conciario.

principali *player* del settore agronomico, agrochimico e industriale, con un modello di *business* ispirato all'economia circolare.

Nell'ambito di una strategia di consolidamento della propria presenza sul mercato globale SICIT ha recentemente costituito due società con sede a Shanghai, in Cina (Sicit Commercial Consulting Shanghai Ltd), nonché nello Stato di New York (Sicit USA Inc.).

I prodotti di SICIT sono principalmente:

Biostimolanti - SICIT è un operatore B2B specializzato nella produzione di biostimolanti di origine animale, in grado di stimolare le attività metaboliche delle piante al fine di combattere gli *stress* abiotici (quali siccità, grandi piogge, grandine, gelo, salinità dei terreni, etc.), migliorando significativamente qualità e resa delle colture, anche favorendo la microflora dei terreni. I principali clienti sono le multinazionali *leader* del settore agronomico e agrochimico le quali acquistano i prodotti SICIT per poi venderli ai clienti finali con i propri marchi. Circa il **53%** dei ricavi di SICIT al 31 dicembre 2017 sono relativi al settore dei biostimolanti.

Ritardanti - SICIT produce ritardanti per la presa del gesso, aumentandone la lavorabilità, sia in forma liquida che in forma di polvere. Circa il **29%** dei ricavi di SICIT al 31 dicembre 2017 sono relativi al settore dei ritardanti. La vendita in questo settore avviene sia direttamente ai principali gruppi mondiali del settore edile/materiali per la costruzione che tramite distributori specializzati in prodotti e materiali per l'edilizia.

Grasso combustibile - SICIT produce un "*grasso animale semi-lavorato*" ricavato dalla lavorazione del carniccio. Il grasso viene venduto soprattutto come materia prima per la produzione di biocombustibili; i clienti sono aziende trasformatrici di grassi e/o *trader*. Circa il **15%** dei ricavi di SICIT al 31 dicembre 2017 sono relativi al settore del grasso. La vendita di questo prodotto avviene quasi esclusivamente nel territorio italiano.

I prodotti di SICIT sono di origine naturale e totalmente biodegradabili.

L'obiettivo dell'operazione è sostenere la strategia di sviluppo di SICIT sui mercati di competenza, che negli anni recenti hanno registrato tassi di crescita a due cifre. Nel 2017 SICIT ha conseguito ricavi per circa **€ 53,9 milioni** (€ 43,9 milioni circa al 30 settembre 2018) alimentati dal positivo andamento dei settori di riferimento e dall'*export* (i prodotti SICIT sono commercializzati in oltre 70 Paesi) che pesa per il **70%** dei ricavi, un EBITDA di circa € 22,2 milioni (41,1% circa) (€ 17,4 circa al 30 settembre 2018, ossia 39,6% circa) e cassa netta positiva al termine di entrambi i periodi.

Il piano di sviluppo è finalizzato a rafforzare la *leadership* sul mercato di SICIT attraverso un aumento della capacità produttiva in Italia e l'estensione della presenza geografica internazionale, ad esempio in Asia e nel continente americano. Il piano prevede in particolare l'avvio di un presidio in Sud America (nelle vicinanze di un locale polo conciario).

PRINCIPALI TERMINI DELL'OPERAZIONE

Successivamente all'approvazione della Business Combination, e in particolare della Fusione, da parte delle Assemblee di SprintItaly e SICIT e nel rispetto delle condizioni contenute nell'Accordo Quadro, SICIT sarà incorporata in SprintItaly; la società risultante della *Business Combination* (la "**Combined Entity**") assumerà la denominazione sociale "SICIT Group S.p.A." e sarà quotata sull'AIM Italia, con l'obiettivo di passare al Mercato Telematico Azionario di Borsa

Italiana (eventualmente Segmento STAR) al ricorrere delle condizioni e nei tempi tecnici necessari.

E' previsto che prima della Business Combination, SICIT e Intesa Holding realizzino attività alla stessa preliminari e propedeutiche, tra cui l'acquisto da parte di SICIT dell'intero capitale della controllante SICIT Chemitech S.p.A. ("**Chemitech**") che svolge prevalentemente attività di ricerca e sviluppo finalizzate al miglioramento dei prodotti di SICIT e ai relativi processi produttivi.

In relazione alla Business Combination, è stato attribuito al Gruppo SICIT² un *equity value* di € **160 milioni**; tale valore è stato determinato sulla base dell'EBITDA consolidato stimato del gruppo SICIT al 31 dicembre 2018 e dell'ammontare della cassa netta consolidata di gruppo SICIT al 31 ottobre 2018 (positiva per € **3,4 milioni**³). A titolo meramente informativo, tale *equity value* corrisponde a un multiplo Ev/EBITDA 2017 pari a circa 7x e a un PE pari a circa 12x.

Gli azionisti di SprintItaly, con un investimento di € **100 milioni** avranno inizialmente circa il **54%**⁴ della Combined Entity (che potrà diventare circa il **60%**, *fully diluted*⁵).

Di esso, € **70 milioni** saranno destinati all'acquisto di azioni SICIT di titolarità dell'azionista di controllo, Intesa Holding, ed € **30 milioni** verranno destinati per rafforzare il capitale e finanziare il programma di crescita, in Italia e all'estero, della Combined Entity.

Le restanti risorse per € **50 milioni** saranno distribuite agli azionisti di SprintItaly al netto dell'esborso per eventuali recessi connessi alla Business Combination, ai sensi di legge e di statuto, per un ammontare complessivo della distribuzione compreso quindi tra circa € 5 milioni (in caso di recesso massimo) ed € 50 milioni (in caso di recesso nullo).

In considerazione del fabbisogno necessario per la Business Combination e della conseguente distribuzione di risorse della Società di cui sopra, anche ai fini di una miglior determinazione del concambio di Fusione è previsto il raggruppamento delle azioni di SprintItaly in modo tale che, ad esito dello stesso, il valore implicito delle azioni sia pari a € 10.

Peraltro, prima della Business Combination, i promotori sottoscriveranno un aumento di capitale di SICIT da realizzarsi mediante emissione di azioni speciali, aventi caratteristiche in linea con quelle di SprintItaly, ad un prezzo unitario di € 10. Per effetto di tale aumento, ad esito della Fusione e quindi delle operazioni di raggruppamento e concambio, i promotori torneranno a detenere complessivamente (considerate le azioni speciali SprintItaly già detenute a tale data) le originarie n. 300.000 azioni speciali della Combined Entity (pre-conversione delle azioni speciali medesime).

Da segnalare che, nel contesto della Business Combination, i promotori di SprintItaly propongono di modificare i termini di conversione delle azioni speciali, al fine di maggiormente

² Come risultante dalle operazioni preliminari alla Business Combination previste dall'Accordo Quadro.

³ Tale dato riflette la cassa netta di SICIT al 31 ottobre 2018 rettificata per tener conto delle operazioni preliminari alla Business Combination previste dall'Accordo Quadro inclusa la distribuzione da parte di SICIT a Intesa Holding di un dividendo straordinario per circa € 11 milioni.

⁴ Tale dato comprende la conversione della prima *tranche* di azioni speciali.

⁵ Per chiarezza si precisa che tale dati presuppone la conversione di tutte le azioni speciali e l'esercizio di tutti i *Warrant* al raggiungimento della soglia di € 13 del prezzo dell'azione ordinaria.

allineare i propri interessi a quelli degli investitori. Viene difatti proposta l'eliminazione di tutti i *trigger* di conversione delle azioni speciali post Business Combination (originariamente stabiliti ai prezzi di € 11, € 12 e € 13 per azione ordinaria) e la previsione di **un'unica soglia a € 13,50** con l'estensione a 5 anni del periodo di riferimento. In questo modo i promotori di SprintItaly convertiranno la maggior parte (ossia il 65%) delle loro azioni speciali solo dopo che gli investitori di mercato avranno ricevuto il massimo numero di azioni derivanti dall'esercizio dei loro *warrant* (che, si ricorda, prevedono la soglia di accelerazione a € 13 per azione ordinaria) e conseguito, quindi, un ritorno complessivo stimato, tra azioni e *warrant*, **superiore al 50%**⁶. Tale proposta di modifica si fonda sulla convinzione dei promotori delle potenzialità di crescita e sviluppo nel medio periodo della Combined Entity.

Inoltre, in accordo tra le parti, è stato deciso di mantenere invariato il rapporto di assegnazione dei *warrant* da assegnare alla Business Combination (pari a n. 3 *warrant* ogni n. 10 azioni ordinarie possedute ante raggruppamento) e quindi delle azioni di compendio per gli investitori nonostante la riduzione dell'investimento di SprintItaly nella Business Combination e la conseguente restituzione delle risorse di cui sopra (che avrebbe normalmente determinato una riduzione proporzionale dei *warrant*), aumentando pertanto la leva a favore di ciascun investitore ordinario che aderisca alla Business Combination.

Allo scopo di proteggere la Combined Entity da qualsiasi danno che sia conseguenza immediata e diretta di comportamenti pregressi, nell'Accordo Quadro Intesa Holding si è impegnata ad indennizzare la Combined Entity fino ad un importo massimo di **€ 16 milioni**.

Infine, entro la data di stipula dell'atto di Fusione, PromoSprint Holding (in qualità di società promotrice di SprintItaly), Intesa Holding e i soci di maggioranza di Intesa Holding sottoscriveranno delle intese, aventi ad oggetto:

1. la composizione Consiglio di Amministrazione della Combined Entity che sarà composto da n. 11 membri, tra cui n. 4 amministratori indipendenti e n. 2 tra gli attuali amministratori di SprintItaly, in linea con quanto già previsto nell'Accordo Quadro;
2. due impegni di *lock-up* relativi, rispettivamente: (i) alle azioni detenute da Intesa Holding nella Combined Entity e (ii) alle partecipazioni detenute da alcuni soci di maggioranza in Intesa Holding (complessivamente rappresentative del **51,5%** del capitale sociale della medesima), entrambi aventi una durata di **48 mesi** dalla data di efficacia della Fusione;
3. una *dividend policy* intesa a distribuire, in ciascun esercizio, il **50%** dell'utile netto consolidato di bilancio⁷.

Rino Mastrotto, Presidente del Consiglio di Amministrazione di SICIT, ha dichiarato: *“Sono orgoglioso di questo risultato che corona quasi trenta anni di gestione da parte dei conciatori del distretto di Arzignano (Intesa Holding) e che porta SICIT in Borsa per garantirci una nuova fase di crescita e sviluppo.”*

Gerardo Braggiotti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di SprintItaly, ha dichiarato: *“Il lavoro di questi mesi ci ha permesso d'individuare un'azienda che riflette compiutamente l'obiettivo stabilito e rappresenta la migliore opportunità per i nostri azionisti, anche considerando l'attuale contesto dei mercati finanziari. SICIT è un'azienda che combina in modo eccellente innovazione, solido posizionamento di mercato ed elevato potenziale. L'accordo*

⁶ Dato pre conversione della seconda *tranche* di azioni speciali.

⁷ A titolo informativo, negli ultimi tre esercizi SICIT ha registrato utili per circa € 12,9 milioni (2017), € 9,8 milioni (2016) ed € 6,9 milioni (2015).

della Business Combination, reso possibile dall'apertura dell'attuale proprietà e dalla visione di un management lungimirante, permetterà di dare un forte impulso alla realizzazione del piano di sviluppo, facendo di SICIT un candidato ideale per un'IPO di successo."

LA FUSIONE

Il Progetto di Fusione prevede un rapporto di cambio di (i) n. 1 azione ordinaria della Combined Entity per ogni n. 1 azione ordinaria di SICIT e (ii) n. 1 azione speciale della Combined Entity per ogni n. 1 azione speciale di SICIT.

La Fusione sarà deliberata sulla base delle seguenti situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi dell'art. 2501-*quater* c.c.:

- i) situazione patrimoniale di SprintItaly al 30 settembre 2018, composta da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, redatta in conformità ai principi contabili ITA GAAP e approvata dal Consiglio di Amministrazione di SprintItaly in data 13 dicembre 2018;
- ii) bilancio intermedio di SICIT al 30 settembre 2018, pro-formato per riflettere l'acquisizione di Chemitech e le ulteriori operazioni preliminari alla Fusione previste dall'Accordo Quadro, predisposto in conformità ai principi contabili ITA GAAP, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, approvato dal Consiglio di Amministrazione di SICIT in data 19 dicembre 2018.

Si ricorda che in conformità allo statuto sociale di SprintItaly, la deliberazione assembleare di modifica dell'oggetto sociale necessaria alla realizzazione della Business Combination sarà risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso, da parte di tanti soci non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale ordinario; e (b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni ordinarie pari o superiore al 30% del capitale sociale ordinario. A tal riguardo si segnala che ai sensi di legge e di statuto, il valore di liquidazione delle eventuali azioni ordinarie di SICIT oggetto di recesso è stato determinato in € 10 per azione.

TEMPISTICA

Gli azionisti di SprintItaly saranno chiamati ad approvare la Business Combination in sede di Assemblea che sarà successivamente convocata con apposito avviso pubblicato, tra l'altro, sul sito www.sprint-italy.com Sezione "Operazione Rilevante".

Si prevede che la Business Combination possa giungere a completamento prima dell'estate 2019.

Il Documento Informativo ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia sarà a disposizione sul sito internet www.sprint-italy.com, Sezione "Operazione Rilevante"; prima della sua pubblicazione, SprintItaly (quale emittente) e Banca IMI (quale Nomad) rilasceranno a Borsa Italiana le dichiarazioni previste al riguardo.

L'ulteriore documentazione relativa alla Fusione e alla Business Combination sarà messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e sul sito internet della Società www.sprint-italy.com, Sezione "Operazione Rilevante".

ADVISOR

Nell'operazione SprintItaly è assistita da KPMG per la *due diligence finanziaria*, da Chiaravalli Reali e Associati per la *due diligence fiscale*, da TAUW Italia per la *due diligence ambientale* e da WillisTowerWatson per la *due diligence assicurativa* e da Goetz per l'attività di *business due diligence*. Banca Finint ha assistito gli azionisti di Sicit in qualità di *advisor* finanziario, in una prima fase assistendo gli imprenditori nella preparazione e scelta dell'operazione e poi nella selezione della SPAC e nella strutturazione e negoziazione dell'operazione.

Banca IMI (Gruppo Intesa Sanpaolo) ricopre il ruolo di NOMAD e Specialist di SprintItaly mentre Gatti Pavesi Bianchi ha operato in qualità di consulente legale delle parti.

Per ulteriori informazioni:

SprintItaly S.p.A.

Via Santa Margherita n. 6 20121 – Milano

Tel. +39 02 7749200

e-mail: info@sprint-italy.com

www.sprint-italy.com

NOMAD e Specialist

Banca IMI S.p.A.

Email: sprintitaly-nomad@bancaimi.com

Ufficio stampa SprintItaly:

Twister communications group

Federico Nascimben +39 347 5536979

sprintitaly@twistergroup.it

SICIT 2000

Negli anni '60 è stata la prima società ad introdurre nel mercato mondiale un fertilizzante speciale a base di aminoacidi e peptidi ed è ora leader di mercato, presente in oltre 50 Paesi al mondo. Con due stabilimenti produttivi ed una capacità produttiva complessiva di 100 MT/giorno di prodotti liquidi e di 40 MT/giorno di prodotti in polvere, SICIT 2000 è il più grande produttore al mondo di concimi a base aminoacidi: è fornitore infatti delle principali compagnie agro-chimiche multinazionali e nazionali di tutto il mondo.

Questi prodotti speciali sono utilizzati in piccole quantità, sia per applicazione spray fogliare che in fertirrigazione, e sono in grado di stimolare le attività biologiche delle piante, migliorando la loro qualità e resa, senza alcun residuo sulle colture, né problemi di impatto ambientale, in quanto di origine naturale e completamente biodegradabili.

Il primo dei due stabilimenti produttivi si trova a Chiampo (VI) ed ha iniziato la sua attività nel 1960: è stato il primo impianto per la produzione di concimi a base aminoacidi al mondo e nel 2011 è stato completamente rinnovato e automatizzato.

Il secondo stabilimento si trova ad Arzignano (VI), è stato inaugurato nel 2004 ed interamente progettato dagli ingegneri di SICIT Chemitech. Con la sua superficie coperta di 20.000 m² è uno dei più grandi al mondo nel suo genere, ed è stato definito lo "stato dell'arte" degli impianti per la produzione di aminoacidi, in quanto completamente automatizzato e dotato delle tecnologie più avanzate.

Tutte le fasi del processo produttivo sono controllate da un sistema distribuito di controllo (DCS), che consiste in più di 3.000 segnali I/O, controllato attraverso un sistema HACCP (*Hazard Analysis of Critical Control Points*). Recentemente SICIT 2000 ha ottenuto la certificazione ISO 14001 (ambientale) e ISO 18001 (sicurezza sul lavoro).

Nel 2017 SICIT ha registrato un fatturato di € 53,9 milioni ca. e un EBITDA di € 22,2 milioni ca. (41,1% ca.), generando un *cash flow* operativo di € 14,4 milioni.

SPRINTITALY

SprintItaly è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") promossa da Fineurop S.p.A., Gerardo Braggiotti, Matteo Carlotti e Francesco Pintucci allo scopo di raccogliere – mediante il collocamento di proprie azioni ordinarie e la loro quotazione sull' AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – capitale di rischio da impiegare per l'acquisizione di una partecipazione rilevante in una società, impresa, azienda o ramo di azienda con qualsiasi modalità, ivi inclusa l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.